

SCHEDA: Biocarburanti

La ricerca di nuove fonti energetiche, alternative agli idrocarburi di origine fossile è una strada prioritaria per assicurare energia. I biocarburanti sono una valida opzione economica, tecnica e ambientale per sostituire fonti tradizionali come petrolio e metano. Per favorirne la diffusione i governi ne sostengono con incentivi la produzione.

Tesi pro: “I GOVERNI DOVREBBERO CONTINUARE A SOSTENERE CON INCENTIVI LA PRODUZIONE DI BIOCARBURANTI”.

Tesi contro: “I GOVERNI DOVREBBERO SMETTERE DI SOSTENERE CON INCENTIVI LA PRODUZIONE DI BIOCARBURANTI”.

Situazione attuale, scenario, contesto.

Per *agroenergie* si intendono le risorse energetiche che si ricavano dai processi agricoli come produzione di biocarburante (biodiesel, bioetanolo), ma anche da biomasse vegetali e scarti animali, come mais (biogas). Con il termine biomassa si indica generalmente un insieme di organismi animali o vegetali, o loro parti e carti presenti in una certa quantità in un dato ambiente come quello acquatico o terrestre.

Dalla fermentazione dei vegetali ricchi di zuccheri, come canna da zucchero, barbabietole e mais, si può ricavare l'etanolo (alcol etilico), che può essere utilizzato come combustibile per i motori, in sostituzione della benzina. Dalle biomasse oleaginose (quali ad esempio la colza, e la soia) si può ricavare il cosiddetto biodiesel. Da scarti, sottoprodotti e rifiuti organici (potatura, scarti ortomercato, e di filiere alimentari vegetali e animali), ma anche da mais coltivato appositamente) si può produrre il c.d. biogas (in realtà una miscela di gas) ricco in metano.

I governi di diversi paesi (USA, UE etc.) per favorire la diversificazione delle fonti di energie e le fonti rinnovabili sostengono con incentivi fiscali e di altra natura la produzione di biocarburanti. Diverse imprese hanno avviato produzioni importanti di biocarburanti, ma secondo i critici, questa decisione sottrae terreno alla produzione alimentare, specie nei Paesi che più soffrono la fame.

Argomenti PRO:

- la produzione di biocarburanti contribuisce alla crescita delle economie locali e alla redistribuzione della ricchezza a livello globale, creando opportunità di lavoro in zone rurali e aiutando i piccoli agricoltori ad incrementare il loro reddito.
- Con l'uso dei biocarburanti verrebbero ridotte le importazioni e la dipendenza dal petrolio e si ridurrebbe il consumo di combustibili fossili (petrolio, carbone) , cioè di risorse non rinnovabili.

Argomenti CONTRO:

- Molti eminenti economisti ritengono che usare terreno fertile per coltivare piante destinate a generare energia e non alimenti costringe l'Italia e l'Europa ad aumentare l'importazione di cereali e altre materie prime per alimenti e mangimi, mentre nel Sud del Mondo causi povertà e fame.
- Il business delle bioenergie ben retribuite con denari pubblici spinge gli operatori a estendere le monoculture di piante produttrici di energia (mais, palme, soia ecc.), anche scalzando le foreste.

SPUNTI PER APPROFONDIMENTO

http://www.governo.it/Governo/Provvedimenti/testo_int.asp?d=62612

<http://www.nextville.it/index/614>

<http://www.gse.it/it/EnergiaFacile/guide/Caldoefreddo/Biomasse/Pages/default.aspx>

<http://energylifeindustry.it/cos-e-la-biomassa/>

<http://www.newnotizie.it/2014/08/in-sud-africa-si-volera-grazie-ai-biocarburanti/>